

Camera arbitrale per i contratti pubblici - Autorità nazionale Anticorruzione

**RICORSO**

per l'accesso al Fondo di solidarietà tramite procedura arbitrale  
(art. 3, comma 4, Decreto 9 maggio 2017, n. 83)

**AI COLLEGIO ARBITRALE**

presso la Camera arbitrale per i contratti pubblici – Anac  
via Marco Minghetti, 10  
00187- Roma

pec: [arbitrato.banche@pec.anticorruzione.it](mailto:arbitrato.banche@pec.anticorruzione.it) <sup>(1)</sup>

Il sottoscritto

residente in

codice fiscale 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

— elettivamente domiciliato in   
*ovvero*

con domicilio digitale al seguente  
indirizzo di posta elettronica certificata

— indirizzo di posta elettronica  
ordinaria

— recapito telefonico fisso  e/o mobile

**nella qualità di investitore negli strumenti finanziari subordinati indicati nell'art. 1, comma 855, della legge  
28 dicembre 2015, n. 208, siccome:**

**persona fisica** *ovvero* imprenditore individuale *ovvero* imprenditore agricolo o coltivatore diretto che ha  
acquistato gli strumenti finanziari nell'ambito di un rapporto negoziale diretto con la Banca, ora in  
liquidazione coatta amministrativa, che li ha emessi

*ovvero*

**successore *mortis causa* di persona fisica** *ovvero* di imprenditore individuale *ovvero* di imprenditore agricolo  
o di coltivatore diretto che aveva acquistato gli strumenti finanziari nell'ambito di un rapporto negoziale  
diretto con la Banca, ora in liquidazione coatta amministrativa, che li ha emessi

*ovvero*

**coniuge** o convivente *more uxorio* o parente entro il secondo grado in possesso degli strumenti finanziari  
subordinati a seguito di trasferimento con atto tra vivi dalla persona fisica *ovvero* dall'imprenditore  
individuale *ovvero* dall'imprenditore agricolo o dal coltivatore diretto che aveva acquistato gli strumenti  
finanziari nell'ambito di un rapporto negoziale diretto con la Banca, ora in liquidazione coatta  
amministrativa, che li ha emessi;

**con l'assistenza di:**

*eventuale* avvocato difensore *ovvero* altro soggetto abilitato *ovvero* associazione di tutela dei consumatori o dei  
risparmiatori

<sup>1</sup> Soltanto se il ricorrente non è difeso da avvocato o altrimenti assistito da soggetto abilitato o da associazione di tutela dei consumatori o dei risparmiatori il ricorso può essere presentato anche mediante servizio postale che offra equivalenti garanzie di certezza di data e di integrità nella trasmissione del supporto cartaceo. In ogni caso, l'indirizzo di posta elettronica certificata qui sopra indicato rimane l'unico utilizzabile nei confronti del Collegio arbitrale o della Camera arbitrale.

**premesse che:**

a) **i suddetti strumenti finanziari subordinati risultano acquistati tramite la seguente Banca, ora in liquidazione coatta amministrativa:**

- Cassa di Risparmio di Ferrara s.p.a.
- Banca delle Marche s.p.a.
- Banca popolare dell'Etruria e del Lazio soc. coop.
- Cassa di risparmio della Provincia di Chieti s.p.a.

con rapporto titoli cointestato con:  
(dati dell' *eventuale* cointestatario)

Cognome	Nome	Codice fiscale

b) **gli strumenti finanziari subordinati posseduti sono i seguenti<sup>(2)</sup>:**

Descrizione	
Cod. ISIN	
Data di acquisto	
Quantità	
Controvalore	
Corrispettivo pagato	
Rapporto percentuale sulla pari	
Oneri e spese direttamente connessi all'operazione di acquisto	
Valore nominale residuo alla data del 22/11/2015 (entrata in vigore del d.l. n. 183)	

c) **in relazione ai suddetti strumenti finanziari subordinati il ricorrente non ha presentato istanza di erogazione dell'indennizzo forfetario di cui ai all'art. 9 d.l. 3 maggio 2016, n. 59, conv., con modificazioni, nella l. 30 giugno 2016, n. 119, né ha proposto azione per il risarcimento del danno nei confronti del soggetto ritenuto responsabile;**

---

<sup>2</sup> Per il caso di pluralità di strumenti finanziari subordinati le indicazioni di cui alla presente lett. b) devono separatamente essere ripetute.

**ritenuto** che l'investitore ha subito pregiudizio per la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza previsti dal T.U. in materia di intermediazione finanziaria e che, pertanto, ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, comma 2, Decreto 9 maggio 2017, n. 83;

### DOMANDA

il riconoscimento della prestazione di ristoro in favore del ricorrente con liquidazione dell' ammontare nella misura di €

**Al fine dell'accertamento dell'avvenuta violazione e della determinazione arbitrare della prestazione di ristoro fornisce le seguenti informazioni:**

[inserire il testo] \_\_\_\_\_

**Inoltre, espone le seguenti circostanze rilevanti a fondamento della pretesa:**

[inserire il testo] \_\_\_\_\_

**Infine, allega i seguenti documenti secondo la modalità qui specificata:** [ove non trattasi di supporto cartaceo, copia digitale in formato .pdf, .jpg o .tiff]

- 1) contratto quadro relativo ai servizi d'investimento nella prestazione dei quali sono stati acquistati o sottoscritti dall'investitore gli strumenti finanziari subordinati;
- 2) moduli di sottoscrizione o d'ordine di negoziazione;
- 3) attestazione degli ordini eseguiti;
- 4) altri atti o documenti rilevanti (es.: documento sui rischi generali dell'investimento; scheda prodotto; documentazione informativa relativa agli strumenti finanziari; rendiconti periodici; estratto conto al 31/12/2015; atti o documenti attestanti l'eventuale legittimazione derivata del ricorrente siccome successore, coniuge o convivente);
- 5) dichiarazioni scritte rese da terzi, capaci di testimoniare, formate a norma dell'art.6, comma 2, Decreto 9 maggio 2017, n. 83.

In relazione ai documenti di cui sub 1) e/o 2) e/o 3) e/o 4) il sottoscritto dichiara di non disporre, neanche in copia, in quanto:

- non sono stati sottoscritti dall'investitore
- l'investitore non ne ha ricevuto copia dalla Banca
- l'investitore ne ha perduto la disponibilità o altra causa (*da specificare*)

---

Ai fini dell'eventuale determinazione favorevole e dell'esecuzione della prestazione da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi quale gestore del Fondo di solidarietà istituito dall'art. 1, comma 855, della legge di stabilità per il 2016, si indica il codice IBAN di conto intestato al ricorrente per l'erogazione dell'importo liquidato dal Collegio arbitrale:

